



COMUNE DI OSPEDALETTI

**REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DEGLI
INTERVENTI E SERVIZI
SOCIALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 29 Novembre 2018

INDICE

CAPO I - FINALITA' ED AMBITI DI APPLICAZIONE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Finalità, funzioni ed obiettivi
- Art. 3 - Destinatari degli interventi sociali
- Art. 4 - Diritti dei cittadini
- Art. 5 - Interventi sociali

CAPO II - CRITERI DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

- Art. 6 - Criteri per effettuare gli interventi
- Art. 7 - Istruttoria
- Art. 8 - Motivi di esclusione
- Art. 9 - Comunicazioni – Verifiche – Controlli

CAPO III - INTERVENTI PER SITUAZIONI DI CARATTERE CONTINGENTE E STRAORDINARIO.

- Art. 10 - Intervento straordinario
- Art. 11 - Modalità di concessione degli interventi straordinari
- Art. 12 - Emergenza abitativa

CAPO IV - INTEGRAZIONI RETTE IN STRUTTURE

- Art. 13 - Interventi per ricovero di soggetti in condizioni di bisogno
- Art. 14 - Criteri per l'accesso
- Art. 15 - Tipologia e modalità di intervento
- Art. 16 - Partecipazione alle spese da parte dei parenti obbligati agli alimenti

CAPO V - ASSISTENZA DOMICILIARE

- Art. 17 - Finalità e definizione
- Art. 18 - Prestazioni
- Art. 19 - Criteri di ammissione al servizio
- Art. 20 - Compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi
- Art. 21 - Assistenza domiciliare integrata

CAPO VI - SERVIZIO DI BUON VICINATO

- Art. 22 - Finalità
- Art. 23 - Destinatari dell'intervento
- Art. 24 - Volontari
- Art. 25 - Ammissione al Servizio
- Art. 26 - Rimborso ai volontari

CAPO VII - SERVIZIO DI PASTO CALDO TRASPORTATO

- Art. 27 - Finalità
- Art. 28 - Ammissione al Servizio

CAPO VIII - SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI PER CURE MEDICHE

- Art. 29 - Destinatari
- Art. 30 - Ammissione al servizio
- Art. 31 - Modalità di gestione del Servizio

CAPO IX – SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI AFFIDATI

- Art. 32 - Affidamento familiare minori
- Art. 33 – Educativa domiciliare
- Art. 34 – Incontri protetti

CAPO X - INTEGRAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO DELLE FASCE DEBOLI

- Art. 35 - Destinatari
- Art. 36 - Competenze

CAPO XI - INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

- Art. 37 - Interventi
- Art. 38 - Compartecipazione della spesa da parte delle famiglie

CAPO XII – INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI E ANZIANI

- Art.39 - Interventi
- Art.40 - Compartecipazione della spesa da parte degli interessati

CAPO XIII – CONTRIBUTI NEL SETTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

- Art. 41 - Interventi
- Art. 42 - Ammissione

CAPO XIV - CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI ASSISTENZIALI

- Art. 43 - Interventi
- Art. 44 - Ammissione

CAPO XV - RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLI

- Art. 45 - Risorse finanziarie
- Art. 46 - Controlli
- Art. 47 - Recupero dei crediti

CAPO XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Art. 48 - Trattamento dei dati sensibili

CAPO I

FINALITA' ED AMBITI DI APPLICAZIONE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1) Il presente Regolamento disciplina le attività che il Comune di Ospedaletti esplica nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale comprendenti le attività destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita.

2) Le disposizioni del presente Regolamento possono essere integrate da disposizioni contenute in altri Regolamenti, specificamente definiti per disciplinare aspetti particolari dell'accesso ai servizi ed interventi sociali.

3) Il presente regolamento è redatto sulla base delle seguenti normative:

- Articoli 2, 32 e 38 della Carta costituzionale;
- Legge costituzionale 18.10.2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989, ratificata con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- Trattato sull'Unione Europea e Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Codice Civile;
- Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", Regolamento UE 679/2016 e Regolamento Comunale attuativo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.05.2018;
- Decreto Legislativo 109 del 31/03/1998 "definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'Art. 59 comma 51 della L. 449/97 ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. 14.02.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio – sanitarie";
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 marzo 2013 "Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione legislativa";

- Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- Piano Sociale Integrato Regione Liguria 2013/2015;

Art. 2 - Finalità, funzioni ed obiettivi

1) Il sistema dei servizi sociali si conforma ai principi di uguaglianza, sussidiarietà e adeguatezza nel rispetto della dignità e dell'autodeterminazione della persona e a tutela del diritto di riservatezza;

2) Il Comune è titolare delle funzioni relative ai servizi sociali in ambito locale. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche e/o servizi, definendo percorsi attivi personalizzati volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

3) Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- Agevolare il cittadino nella massima fruizione di tutti i servizi pubblici, privati e del Terzo settore sociosanitari del territorio mediante il servizio di Segretariato Sociale svolto dall'Assistente Sociale e dal Responsabile dell'Ufficio Politiche sociali;
- Favorire nella fruizione dei servizi l'autodeterminazione e la libertà nelle scelte dei singoli cittadini;
- Prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alle persone di realizzarsi e integrarsi nell'ambito familiare e sociale e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- Garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- Sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;
- Promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- Assicurare le prestazioni professionali di servizio sociale per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni attraverso percorsi di inclusione;
- Evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Art. 3 - Destinatari degli interventi sociali

1) Possono essere assistiti o godere delle prestazioni sociali agevolate tutti i residenti nel Comune di Ospedaletti, siano essi cittadini italiani, cittadini dell'Unione Europea, cittadini extra-comunitari in possesso di permesso o carta di soggiorno, residenti, secondo quanto stabilito in materia dalla vigente legislazione nazionale e regionale e comunque i soggetti individuati all'art. 3 della legge regionale n. 12 del 24/05/2006.

2) Possono fruire delle prestazioni sociali i profughi, i rimpatriati ed i rifugiati aventi titolo all'assistenza secondo le leggi dello Stato, dimoranti in Liguria.

I cittadini italiani non residenti in Liguria, gli apolidi e gli stranieri che si trovano occasionalmente nel territorio comunale sono assistiti temporaneamente ai sensi della vigente legislazione regionale.

3) L'accesso alle prestazioni sociali, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 3, della L.328/2000, è dato con priorità alle persone in condizione di povertà, o con limitato reddito, o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità involontaria di ordine fisico e psichico, nonché i soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché le persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria per i quali si rendano necessari interventi assistenziali.

Art.4 - Diritti dei cittadini

Ai cittadini sono garantiti i seguenti diritti:

- Informazione sui servizi sociali, sulle prestazioni di cui è possibile usufruire, sulle condizioni e sui requisiti per accedere alle prestazioni e sulle relative procedure, nonché sulle modalità di erogazione delle prestazioni stesse;
- Adeguatezza e conformità ai tempi di risposta;
- Rispetto della libertà, della dignità personale e sociale e delle convinzioni religiose ed opinioni politiche di ciascuno e del diritto alla riservatezza previsto dalla Legge;
- Possibilità di rimanere nel proprio ambiente familiare e sociale o comunque mantenere nella misura massima possibile le relazioni familiari e sociali.

Art. 5 - Interventi sociali

1) Il Comune di Ospedaletti attua:

- interventi volti all'informazione, promozione e prevenzione sociale;
- interventi di natura economica (contributi, esenzioni o riduzioni di tariffe) volti al soddisfacimento dei bisogni primari e comunque ad innalzare il livello di qualità della vita;
- servizio di assistenza domiciliare;
- misure per agevolare l'inserimento nella scuola, nella formazione professionale, nel lavoro, di portatori di handicap e soggetti con disagio psico-sociale;
- misure per agevolare l'integrazione sociale e promuovere le attività di tempo libero;
- interventi per garantire l'ospitalità presso strutture diurne, notturne e residenziali con eventuale integrazione delle relative rette;
- affidamento familiare;
- servizi di appoggio alla persona;
- servizi o interventi di carattere socio-educativo rivolti ai minori;
- interventi volti a facilitare l'integrazione delle fasce deboli nel mondo del lavoro;
- attività di socializzazione per minori, anziani e portatori di handicap.

Per i Servizi non disciplinati dal presente Regolamento si rimanda a successivi atti dell'Amministrazione Comunale e/o dei Servizi competenti e alle vigenti disposizioni normative.

2) Gli interventi di natura economica possono consistere nell'assegnazione di un contributo economico a carattere continuativo o straordinario per assicurare al soggetto in stato di bisogno o al nucleo familiare il superamento della situazione di disagio mediante:

a) buono-spesa spendibile negli esercizi convenzionati sul territorio comunale per esigenze connaturate al vitto e all'igiene personale e familiare;

- b) pagamento diretto di fatture o bollette di gas, acqua, energia elettrica, di medicinali non mutuabili, canone affitto, ecc.;
- c) esonero totale o parziale del pagamento della retta posta a carico dell'utente per la fruizione di servizi, compatibilmente con la normativa finanziaria in materia;
- d) contributo economico destinato alla persona.

CAPO II

CRITERI DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Art. 6 - Criteri per effettuare gli interventi

- 1) Criterio fondamentale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate e agli interventi di carattere sociale è la residenza nel Comune di Ospedaletti.
- 2) L'accesso alle prestazioni sociosanitarie avviene mediante la presentazione da parte dei cittadini dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al D. L. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora subentrasse in materia una nuova disciplina, la stessa si intende automaticamente recepita dal presente regolamento.

Art. 7 - Istruttoria

- 1) Per l'ammissione al contributo economico o al Servizio, l'interessato può presentare richiesta al Comune di Ospedaletti sul modulo di richiesta (allegato A);
- 2) Per ogni domanda di contributo economico, il Servizio procederà a selezionare le domande ammissibili sulla base di:
 - 1- I.S.E.E;
 - 2- accertamenti diretti tramite banche dati comunali e nazionali;
 - 3- situazione sociale individuata in base alla relazione dell'Assistente Sociale.
- 3) Il Servizio procederà, ove necessario, all'accertamento della situazione economica dei parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 e seguenti del Codice Civile.

Art. 8 - Motivi di esclusione

- 1) I motivi di esclusione dalla concessione di contributi, benefici e/o prestazioni agevolate possono essere:
 - a) Situazione reddituale adeguata al nucleo familiare;
 - b) Proprietà di beni immobili (salvo l'alloggio abitato dal nucleo stesso ed un eventuale piccola porzione di terreno adibito ad esclusivo uso familiare);
 - c) Ricovero di un membro della famiglia presso Enti, Case di cura e/o famiglie la cui retta è interamente o parzialmente pagata da un ente pubblico;
 - d) Esistenza di persone civilmente obbligate ai sensi dell'art. 433 e seguenti del Codice Civile in grado di provvedervi;
 - e) frequentazione accertata delle Sale da Gioco o accertato utilizzo delle macchinette nei bar o in altri locali, o accertato vizio del gioco alle lotterie e similari;

Può essere motivo di esclusione, da esplicitare nella relazione sociale, un tenore di vita in evidente contrasto con la situazione ISEE dichiarata;

- 2) L'esistenza di persone civilmente obbligate ai sensi dell'art.433 e seguenti del Codice Civile ed in grado di provvedervi, esclude - di norma - la fruizione degli interventi economici sia di carattere continuativo che straordinario. Il Servizio, in questi casi, ha l'obbligo di convocare tali persone richiedendo - di presentare entro gg. 30 - la dichiarazione relativa alla propria situazione economica.
Nel caso in cui gli obbligati al mantenimento, pur in condizioni di provvedervi, si rifiutino o ritardino il proprio intervento, il Comune è autorizzato ad ammettere il richiedente all'intervento, con facoltà di rivalsa sui soggetti obbligati.

Art. 9 - Comunicazioni – Verifiche – Controlli

La concessione o l'esclusione dalla prestazione agevolata è comunicata all'interessato per iscritto.

L' intervento di carattere economico non può avere durata superiore ad un semestre, eventualmente prorogabile, salvo che sia destinato ad un appartenente alle seguenti categorie: anziano (età superiore ai 65 anni) portatore di handicap psico - fisico, utente del Centro di Salute Mentale od affetto da invalidità superiore al 74%, minore affidato.

L'Ufficio Comunale esperirà verifiche periodiche al fine di accertare l'adeguatezza degli interventi ed il permanere della situazione di disagio dell'utente.

CAPO III

INTERVENTI PER SITUAZIONI DI CARATTERE CONTINGENTE E STRAORDINARIO.

Art. 10 - Intervento straordinario

Il Comune può effettuare interventi straordinari di natura economica, anche nei confronti di soggetti non residenti nel Comune di Ospedaletti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, nei seguenti casi:

- necessità di carattere eccezionale ed anche di natura sanitaria non coperte dal SSN o da polizze integrative sanitarie e/o assicurative;
- sostegno a nuclei familiari le cui condizioni economiche e sociali siano divenute improvvisamente gravi per effetto di eventi gravi;
- copertura bisogni atipici, forniture per la casa o per servizi di rilevante importanza.

Il contributo straordinario economico può essere sostituito da ogni altra forma di intervento che riguardi prestazioni sociali agevolate.

Art. 11 - Modalità di concessione degli interventi straordinari

Gli interventi di carattere straordinario sono sempre assunti in presenza di una relazione dell'assistente sociale che ha assunto il caso in carico.

Gli interventi di cui sopra sono disposti dal Responsabile del Servizio Sociale competente. Anche chi usufruisce di assistenza economica continuativa può, a discrezione del Servizio, beneficiare di interventi straordinari, salvo rivalsa sul contributo mensile o periodico di cui l'assistito è già beneficiario.

In caso di somma urgenza, si procederà all' erogazione della somma massima di Euro 150,00 mediante Economato, a seguito di specifica relazione dell'Assistente sociale.

Art. 12 - Emergenza abitativa

I residenti nel territorio comunale che, a seguito di crolli, incendi ed altre calamità non prevedibili per i quali sia stata disposta ordinanza di sgombero e che risultino privi di qualsiasi possibilità di abitazione presso parenti, potranno usufruire, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e previa relazione dei Servizi Sociali, di interventi straordinari consistenti in:

- Temporanea sistemazione in struttura alberghiera;
- Temporanea sistemazione in struttura ricettiva di tipo turistico;
- Temporanea sistemazione in alloggi appositamente requisiti.

Agli utenti beneficiari degli interventi di cui sopra sarà richiesto il pagamento delle spese sostenute per la retta di ospitalità, con eccezione degli utenti già seguiti dal Servizio sociale per problematiche di tipo economico. In ogni caso, il rapporto contrattuale relativo alla sistemazione nella struttura ricettiva intercorrerà tra titolare della stessa e il soggetto ivi ricoverato. Il Comune non assumerà alcuna obbligazione nei confronti della struttura ricettiva che dovrà essere informata relativamente alle caratteristiche e alla durata dell'intervento. L'emergenza abitativa potrà essere affrontata mediante l'utilizzo di strutture proprie, di alloggi ERP o Social Housing non utilizzati.

CAPO IV INTEGRAZIONI RETTE IN STRUTTURE

Art. 13 - Interventi per ricovero di soggetti in condizioni di bisogno

1) Il Comune interviene nei casi di necessità di ricovero nei casi di bisogno mediante pagamento totale o parziale delle rette di ricovero in Case di Riposo, convitti, istituti e comunità.

Hanno diritto di fruire dell'intervento del Comune i soggetti in stato di bisogno e, in particolare anziani, tossicodipendenti, handicappati, minori il cui reddito familiare accertato non consenta il pagamento totale o parziale delle rette di ricovero, nonché i minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

2) La preferenza degli interventi è accordata ai soggetti senza parenti obbligati e con maggiore disagio socio-economico.

Art. 14 - Criteri per l'accesso

1) Hanno diritto ad usufruire dell'intervento i residenti nel Comune di Ospedaletti il cui reddito - comprensivo dell'indennità di accompagnamento o simili - e quello dei componenti il nucleo familiare e, in successione, dei parenti tenuti agli alimenti, non consenta il pagamento totale o parziale delle rette di ricovero. Fanno eccezione gli interventi nei confronti dei minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

2) In caso di accertata disponibilità finanziaria del richiedente, anche se limitata, l'intervento economico del Comune avrà luogo ad avvenuto utilizzo totale della disponibilità finanziaria dell'utente.

3) Il richiedente ed i soggetti obbligati ai sensi di legge, per l'accesso a tale intervento dovranno produrre la certificazione reddituale prevista dall'articolo 6, commi 2 e 3.

Art. 15 - Tipologia e modalità di intervento

1) L'integrazione comunale consiste nel pagamento continuativo della retta di ricovero il cui costo, totale e parziale, al netto della quota sanitaria, previamente accertato, viene assunto dall'Amministrazione Comunale.

Tale voce di costo tiene conto della disponibilità finanziaria del richiedente, della presenza di parenti obbligati e della quota parte della retta da assumere direttamente in base alla loro condizione economica, nonché di una quota minima da riservare all'utente, concordata con esso, caso per caso. L'integrazione comunale viene effettuata tenendo conto di tutte le prestazioni pensionistiche e/o assistenziali previste dalla normativa vigente, per 13 mensilità, e tenendo conto dell'indennità di accompagnamento.

Il pagamento da parte del Comune può essere integrale o parziale della retta, ad integrazione delle accertate possibilità economiche del soggetto interessato o degli obbligati al mantenimento.

L'intervento del Comune assume carattere continuativo, fino a revoca ed è attuato mediante liquidazione delle relative somme su presentazione della fattura dell'Ente di ricovero al Comune.

In caso di intervento parziale, la fattura dovrà riguardare la somma effettivamente posta a carico del Comune.

2) In caso di inserimento di soggetti aventi diritto, in centri diurni o semiresidenziali, la compartecipazione alle spese da parte degli utenti sarà determinata mediante apposite fasce di reddito e percentuali di compartecipazione, stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

Art. 16 - Partecipazione alle spese da parte dei parenti obbligati agli alimenti

1) La partecipazione alle spese da parte dei parenti è disciplinata secondo il principio della compartecipazione per capacità reddituale secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale in materia.

2) In caso di ricovero di soggetto in attesa di pensione e/o di altri emolumenti sufficienti a garantire il pagamento della retta, l'intervento del Comune va considerato come anticipazione che sarà recuperata successivamente presso l'Amministratore di sostegno, curatore o tutore della persona o parenti obbligati.

CAPO V ASSISTENZA DOMICILIARE

Art. 17 - Finalità e definizione

L'assistenza domiciliare è un intervento che favorisce la permanenza e il reinserimento della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, mantenendone un ruolo il più possibile attivo e partecipe. L'obiettivo è quello di evitare qualsiasi forma di emarginazione e di disagio sociale e, soprattutto, l'inserimento in struttura.

Per assistenza domiciliare si intende un insieme di prestazioni, parti integranti di un progetto di intervento, finalizzate al miglioramento della qualità di vita delle persone.

Il servizio è rivolto a persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, a nuclei familiari in condizioni economiche precarie o in situazione di disagio sociale, a persone temporaneamente bisognose di assistenza per contingenti situazioni familiari o sanitarie.

Art. 18 - Prestazioni

Al Servizio di Assistenza Domiciliare sono demandate le seguenti prestazioni:

- Promozione della socializzazione e dell'autonomia della persona o del nucleo familiare;
- Azioni di stimolo alla partecipazione a momenti di vita associativa;
- Igiene e cura della persona
- Igiene e riordino dell'abitazione;
- Preparazione pasti;
- Lavanderia;
- Disbrigo di commissioni;
- Quant'altro si convenga necessario per far fronte ai bisogni delle persone o del nucleo assistito, purché nel rispetto delle competenze professionali degli operatori, così come stabilito dalla normativa vigente.

Art. 19 - Criteri di ammissione al servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare deve essere prioritariamente assicurato in favore delle persone che vivono in condizioni socio-economiche precarie. Nella valutazione l'assistente sociale dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- 1) Grado di autonomia funzionale;
- 2) Risorse familiari e di rete;
- 3) Situazione economica.

L'ammissione al servizio, a seguito di apposita istanza (allegato A) è disposta con comunicazione sottoscritta dal Responsabile del servizio e dall'Assistente Sociale che ha effettuato la visita domiciliare e ha predisposto il progetto con gli interessati.

Art. 20 - Compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi

1) L'Amministrazione Comunale eroga l'Assistenza Domiciliare al cui costo concorrono gli utenti, ai sensi della legislazione nazionale e regionale in materia, tenuto conto dei principi stabiliti nel decreto legislativo 109/98 e successive modifiche e integrazioni;

2) La compartecipazione economica degli utenti è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in base alle fasce ISEE.

3) Nel caso di rifiuto della presentazione del modello ISE, l'utente potrà accedere ugualmente al servizio corrispondendo la tariffa massima prevista.

Art. 21 - Assistenza domiciliare integrata

L'Assistenza Domiciliare Integrata consiste nell'insieme combinato di prestazioni di carattere socio-assistenziale e sanitario erogate a domicilio di persone particolarmente compromesse da patologie geriatriche, neurologiche, ortopediche ed oncologiche. Nel momento in cui l'ASL ammette al servizio il richiedente, il Comune provvede ad attivare l'Assistenza Domiciliare gratuitamente per i primi tre mesi, con possibilità di proroga di altri 3 mesi su proposta dell'assistente sociale competente. Allo scadere del 3° mese la pratica

da A.D.I. sarà classificata come semplice assistenza domiciliare seguendo così i criteri suindicati di compartecipazione alla spesa del servizio

CAPO VI SERVIZIO DI BUON VICINATO

Art. 22 - Finalità

Per rispondere alle necessità quotidiane di un numero sempre maggiore di anziani soli, spesso dimoranti in abitazioni dislocate nella zona collinare della cittadina, il Servizio di Buon Vicinato mira a valorizzare adeguatamente le preesistenti reti di solidarietà, favorendo l'incontro fra cittadini in condizione di difficoltà e persone disposte ad impiegare parte del proprio tempo libero in attività di sostegno ad anziani bisognosi di aiuto.

Art. 23 - Destinatari dell'intervento

Il Servizio di Buon Vicinato è rivolto a persone anziane, in particolare quelle senza rete familiare, residenti nel Comune, che si trovino in condizione di parziale autosufficienza, necessitino di aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e con limitate risorse economiche.

Art. 24 - Volontari

Possono essere ammessi ad espletare il Servizio, cittadini residenti nel Comune che abbiano dimora abituale nelle vicinanze di una persona anziana bisognosa di aiuto.

Art. 25 - Ammissione al Servizio

L'istanza di ammissione deve essere presentata sull'apposito modulo (Allegato A). Il progetto individualizzato è redatto dall'assistente sociale e ha validità per un anno solare, al termine del quale si provvederà ad una rivalutazione del progetto e all'eventuale nuova approvazione. Il Servizio sarà sospeso laddove vengano a mancare le condizioni previste dal progetto. L'assistente sociale provvede ad effettuare verifiche periodiche con i soggetti interessati finalizzati alla valutazione dell'andamento del progetto.

Art. 26 - Rimborso ai volontari

E' prevista la possibilità, da parte dei volontari, di richiedere un contributo forfettario mensile non superiore ad € 200,00 per l'espletamento del Servizio.

CAPO VII SERVIZIO DI PASTO CALDO TRASPORTATO

Art. 27 - Finalità

Il Servizio di consegna pasto caldo a domicilio è rivolto alle persone in difficoltà fisica, prive di rete familiare e non in grado di prepararsi autonomamente un pasto.

Art. 28 - Ammissione al Servizio

L'istanza di ammissione deve essere presentata sull' apposito modulo (Allegato A). La compartecipazione economica degli utenti è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in base alle fasce ISEE.

CAPO VIII SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI PER CURE MEDICHE

Art. 29 - Destinatari

Il servizio di trasporto è destinato agli anziani e disabili che, sprovvisti di una rete familiare, devono recarsi ad espletare visite mediche, esami e terapie presso le strutture sanitarie pubbliche e private della Provincia di Imperia.

Art. 30 - Ammissione al servizio

L'istanza di ammissione deve essere presentata con congruo anticipo rispetto alla data fissata sull'apposito modulo (Allegato A). La compartecipazione economica degli utenti è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale in base alle fasce ISEE.

Art. 31 - Modalità di gestione del Servizio

Dal punto di vista operativo il Comune, per la realizzazione del servizio, si può avvalere di risorse proprie e di soggetti terzi secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

CAPO IX SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI AFFIDATI

Art. 32 - Affidamento familiare minori

L'affidamento familiare è un servizio che ha l'obiettivo di garantire:

- Al minore, la cui famiglia si trovi temporaneamente in difficoltà, un insieme di relazioni interpersonali indispensabili al suo sviluppo psicofisico;
- Alla famiglia d'origine il sostegno adeguato finalizzato al superamento delle difficoltà al fine di favorire il rientro del minore;
- Alle famiglie affidatarie di minori, nel caso di affido eterofamiliare, verrà corrisposto un contributo economico in misura non superiore all'importo di € 300,00 mensili;
- L'erogazione del contributo è subordinata all'accertamento, da parte del Servizio Sociale, della situazione socio economica del nucleo affidatario e delle esigenze del minore.

Art. 33 – Educativa Domiciliare

Il servizio consiste in interventi socio-educativi individualizzati, da realizzarsi su specifico progetto dell'Assistente Sociale a favore di minori affidati al Comune dal Tribunale dei Minorenni al fine di promuovere supporto alla genitorialità, protezione dal rischio di devianza e disagio psico-sociale.

Tali interventi di prevenzione hanno la finalità di supportare il nucleo familiare nelle sue funzioni educative perseguendo obiettivi specifici esplicitati nel progetto individualizzato.

Dal punto di vista operativo il Comune, per la realizzazione del servizio, si può avvalere di risorse proprie e di soggetti terzi, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

Art. 34 – Incontri protetti

Il servizio consiste in visite protette alla presenza di figure professionali competenti dedicate all'osservazione, al monitoraggio ed alla protezione di incontri tra figli e genitori che provengono da relazioni difficili, in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità giudiziaria.

Il servizio è finalizzato a garantire il rispetto del diritto di visita del genitore, salvaguardando il superiore interesse del minore.

Destinatari del servizio sono minori sottoposti a provvedimento di tutela dell'autorità giudiziaria di regolamentazione del diritto di visita, allontanati da uno o entrambi i genitori o altri familiari, in seguito a separazione/divorzio, conflitto familiare, affido, inserimento in comunità di accoglienza.

CAPO X

INTEGRAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO DELLE FASCE DEBOLI

Art. 35 - Destinatari

L'inserimento lavorativo in ambiente protetto è destinato ad invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti in istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, ex tossicodipendenti, alcolisti, ex detenuti, soggetti in condizione o a rischio di emarginazione sociale e minori che siano in carico ai Servizi Sociali del Comune.

Art. 36 - Competenze

Il Comune gestisce gli inserimenti riguardanti i soggetti in condizione di emarginazione sociale in collaborazione con i servizi sanitari del territorio. Gli interventi consistenti in "borse lavoro" prevedono l'inserimento delle persone presso ditte pubbliche e private, a fronte dell'erogazione di un incentivo economico mensile determinato sulla base delle risorse economiche disponibili. Le persone ammesse alle "borse lavoro" sono assicurate presso l'I.N.A.I.L. e con polizza R.C.

CAPO XI

INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Art. 37 - Interventi

Il Comune di Ospedaletti attua a favore delle persone portatrici di Handicap i seguenti interventi:

- Trasporto ed inserimento presso il centro diurno A.N.F.F.A.S. di Sanremo dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 18;
- Soggiorni estivi nei mesi di luglio e agosto in collaborazione con il Comune capofila del Distretto Sociosanitario 2 Sanremese.

Art. 38 - Compartecipazione della spesa da parte delle famiglie

I Servizi sono erogati in compartecipazione di spesa da parte delle famiglie sulla base di fasce di reddito ISEE stabilite annualmente dalla Giunta Comunale.

CAPO XII

INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI E ANZIANI

Art.39 - Interventi

Il Comune di Ospedaletti organizza annualmente gite e pranzi di carattere sociale e ricreativo in favore di cittadini residenti minori ed anziani ultra sessantacinquenni. Qualora alle iniziative volessero prendere parte persone di età avanzata con problemi di salute potranno farsi accompagnare da parenti o persone di fiducia che saranno tuttavia tenuti anch'essi al pagamento della quota di partecipazione. Alle iniziative potranno inoltre prendere parte cittadini non residenti al fine di concorrere al raggiungimento del numero previsto dei partecipanti.

Art.40 - Compartecipazione della spesa da parte degli interessati

Gli utenti, con esclusione dei soggetti in condizione di indigenza già utenti dei Servizi Sociali, dovranno contribuire con una quota fissa, uguale per tutti, rapportata al costo dell'iniziativa, calcolata a prescindere dalla situazione reddituale dell'utente. I requisiti per poter partecipare a tali iniziative e la quota citata saranno determinati di volta in volta dalla Giunta Comunale in sede di adozione dei relativi provvedimenti.

CAPO XIII

Contributi nel settore dei servizi educativi e scolastici

Art. 41 - Interventi

L'Amministrazione comunale, al fine di assicurare la frequenza ai cittadini residenti del Nido d'Infanzia, dei servizi scolastici e del Centro estivo del Comune di Ospedaletti, prevede in particolari casi di disagio socio economico e di affido di minori al Comune di Ospedaletti l'esenzione della retta del nido e dei buoni pasto, l'esenzione del costo dei buoni pasto e del trasporto scolastico per le scuole dell'obbligo.

Art. 42 - Ammissione

La richiesta dell'esenzione deve essere presentata sul modulo appositamente disposto (Allegato A) corredata dalla situazione economica del nucleo (ISEE) e di ogni altro documento utile a comprovare la situazione di disagio economico.

L'ammissione dell'esenzione è disposta a seguito di relazione dell'Assistente sociale che valuti la situazione socio-economica della famiglia richiedente, ed è comunicata per iscritto all'indirizzo del richiedente.

CAPO XIV

CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI ASSISTENZIALI

Art. 43 - Interventi

Agli Enti pubblici e privati, alle Associazioni di volontariato e di promozione sociale, nonché alle Onlus operanti nel campo socio-assistenziale ed aventi sede sul territorio della Provincia di Imperia possono essere concessi, nel rispetto di quanto previsto in materia dalla normativa statale e regionale, contributi per il perseguimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti della disponibilità di fondi del Bilancio comunale.

Art. 44 - Ammissione

La domanda di contributo dovrà essere corredata dal motivo della richiesta e dall'ultimo Bilancio Consuntivo e dal Bilancio Preventivo per l'anno in corso dell'Associazione.

CAPO XV RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLI

Art. 45 - Risorse finanziarie

Per far fronte agli interventi sociali di cui al presente Regolamento si farà fronte con i fondi regionali assegnati al Comune di Ospedaletti e gestiti dal Comune capofila di Zona e con i fondi stanziati sul Bilancio del Comune di Ospedaletti.

Art. 46 - Controlli

Il Comune di Ospedaletti potrà verificare periodicamente campioni degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (ISEE) allegati alle istanze presentate, e in caso di fondato dubbio di dichiarazioni non veritiere, potrà inviarne copia alla Guardia di Finanza per esperire gli appositi controlli.

In tale circostanza, dovrà essere data comunicazione agli interessati ed ogni prestazione agevolata dovrà essere sospesa. Gli interessati potranno spontaneamente produrre documentazioni o certificazioni attestanti la veridicità delle situazioni dichiarate.

Art. 47 - Recupero dei crediti

Il Comune di Ospedaletti adotta tutte le misure necessarie consentite dalla Legge, stragiudiziali e giudiziali, per ottenere da parte degli obbligati, loro garanti, eredi o aventi causa, il recupero dei crediti derivanti dagli interventi di cui al presente regolamento.

CAPO XVI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 48 - Trattamento dei dati sensibili

Il Comune di Ospedaletti, nelle persone dei suoi Amministratori, dei suoi dipendenti ed incaricati, si impegna affinché i dati personali e sensibili contenuti nelle domande, cartelle sociali, relazioni e comunicati dagli interessati agli uffici comunali in modalità cartacea, informatizzata o telematica, siano trattati per i soli scopi e per la sola durata dell'intervento sociale previsti dalla Legge ai sensi dell'art.13 D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. e del Regolamento Privacy UE 2016/679.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 (accesso, aggiornamento, cancellazione, trasformazione etc.) potranno essere esercitati in qualsiasi momento rivolgendosi al Settore Servizi Sociali/Servizi Educativi del Comune di Ospedaletti.

Allegato "A" al Regolamento per la disciplina degli interventi e servizi sociali.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 29 Novembre 2018

AI COMUNE DI OSPEDALETTI
Ufficio Politiche sociali, Scuole, Asilo Nido, Edilizia Sociale
Ambito Territoriale sociale n. 7
DISTRETTO SOCIOSANITARIO 2 SANREMESE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ **il** _____

Residente in Ospedaletti _____

C.F. _____

Tel. _____ **Cell.** _____

PRESENTA PRIMA ISTANZA DI _____

PRESENTA REVISIONE ISTANZA DI _____

DICHIARA ai sensi degli artt. 3 e 46 e dell'art. 76 del DPR 445/2000 quanto segue:

A

- di essere residente in OSPEDALETTI da almeno un anno o da _____
- stato civile _____
- titolo di studio _____
- professione _____
- che il proprio nucleo familiare è così composto: _____

B

di essere cittadino _____
di essere in possesso di carta di soggiorno _____
di essere in possesso del permesso di soggiorno, scadenza il _____

C

di essere autosufficiente
di essere invalido civile nella misura del % _____

D

di corrispondere un affitto mensile di € _____
--

E

che il proprio reddito mensile è di € _____
 che il reddito mensile complessivo degli altri componenti del nucleo familiare è di € _____
 ISEE € _____
 scadenza _____
 di essere disoccupato e iscritto al Centro per l'Impiego _____
 di non essere iscritto al Centro per l'Impiego in quanto _____

F

di non essere proprietario di beni immobili _____
 di essere proprietario dei seguenti beni immobili _____

 -
 di non essere titolare di c/c bancari, postali, libretti di risparmio, di titoli mobiliari (BOT, CCT azioni);
 di essere titolare di c/c bancari, postali, libretti di risparmio, di titoli mobiliari (BOT, CCT azioni): _____
 _____ per
 € _____
 di non essere proprietario di beni mobili registrati _____
 di essere proprietario dei seguenti beni mobili registrati _____

 -

DICHIARA INOLTRE

G

che i parenti obbligati al mantenimento (art. 433 c.c.) sono:

1) CONIUGE _____ residente a _____

2) FIGLI:

a) _____ residente a _____

b) _____ residente a _____

c) _____ residente a _____

d) _____ residente a _____

e) _____ residente a _____

f) _____ residente a _____

3) GENITORI:

a) _____ residente a _____

b) _____ residente a _____

3) FRATELLI E/O SORELLE:

a) _____ residente a _____

b) _____ residente a _____

c) _____ residente a _____

d) _____ residente a _____

e) _____ residente a _____

f) _____ residente a _____

La comunicazione delle informazioni relative ai parenti obbligati, ai sensi dell'art. 433 cod.civ. e seguenti, è necessaria ai fini dell'eventuale riconoscimento del contributo economico.

La mancata collaborazione in tal senso può determinare criterio per la negazione del contributo economico.

Il sottoscritto _____

DICHIARA:

- di aver compilato la presente domanda consapevole delle proprie responsabilità penali, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 e in caso di falsità, della decadenza dal beneficio richiesto ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/00.

- di essere a conoscenza che, nel caso di erogazione di una prestazione sociale agevolata, potranno essere eseguiti controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di Finanza, presso gli Istituti di Credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, e che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema operativo del Ministero delle Finanze;
- di essere a conoscenza che le prestazioni erogate ed i dati collegati potranno essere comunicati alla BANCA DATI PRESTAZIONI SOCIALI;
- di essere a conoscenza che, in caso in cui la persona richiedente il contributo o persona facente parte del suo nucleo familiare, venisse sorpreso in stato di abuso alcolico o di altra sostanza o a consumare gioco d'azzardo o a giocare presso le macchinette installate in qualsiasi locale del territorio, il contributo eventualmente riconosciuto può essere sospeso nell'immediato;

Informativa ex art.13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Testo Unico Privacy)

I dati personali sono trattati ai fini dell'erogazione di prestazioni sociali agevolate ai sensi del decreto legislativo n.109/98, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Privacy UE 2016/679, nonché di prestazioni sociali previste dalla legge n.328/00: il loro conferimento, pertanto, è obbligatorio ed un eventuale rifiuto di rispondere comporterà la non procedibilità ulteriore della richiesta.

I dati conferiti potranno essere comunicati all' INPS, alla Guardia di Finanza od a istituti bancari, intermediari quali SGR, SICAV ai fini di accertare la veridicità di quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/00.

Ai sensi dell'art. 7 l'interessato ha diritto a:

- **aggiornamento, rettifica o, quando vi abbia interesse, all'integrazione dei dati;**
- **cancellazione, trasformazione in forma anonimo od il blocco dei dati trattati in violazione alla legge.**

Per presa visione ed accettazione

Il dichiarante

Assistente Sociale

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa per conto del richiedente, in quanto impossibilitato per _____ (dal coniuge – figlio – parente di II grado in linea diretta o collaterale) _____
 Sig./a _____
 identificato mediante _____

o conosciuto personalmente.

Il dichiarante

Assistente Sociale

Ospedaletti, il _____

Allegati

- _____
- _____
- _____
- _____